

# ANSA

ZCZC2430/SXR  
OAN51596\_SXR\_QBKM  
R CRO S43\_QBKM

(ANSA) - ANCONA, 17 MAR - Prevenire, informare, educare. Poggiano su queste parole d'ordine gli interventi di contrasto al cyberbullismo, di tutela dei minori dai rischi del web, rappresentati durante il convegno organizzato dal Garante dei diritti Andrea **Nobili** ad Ancona. Si e' parlato del disegno di legge approvato dal Senato, sostanzialmente rivisto rispetto alla versione licenziata dalla Camera, e che torna a Montecitorio in quarta lettura. Educazione e prevenzione, non solo repressione sono le parole d'ordine lanciate dal Garante **Nobili**, che ha ribadito la centralita' della scuola e della famiglia. Per il presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo "vanno messe in atto strategie di prevenzione e contrasto. E' indispensabile un'alleanza tra istituzioni e soggetti che svolgono funzioni specifiche per tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori". Annunciata la presentazione, gia' dalla prossima settimana, di una proposta di legge, "che ha tra gli scopi principali - ha sottolineato il presidente - quelli di creare iniziative di carattere culturale e di sensibilizzazione, nonche' di formazione per tutte le persone che lavorano nel contesto della realta' minorile. Previsto il coinvolgimento di Comuni, scuole, ambiti sociali e terzo settore. Un lavoro importante che sto portando avanti anche in relazione al mandato che mi e' stato affidato dall'Assemblea dei Presidenti dei Consigli regionali per proporre ai Corecom una ricognizione sui servizi di prevenzione e contrasto al cyberbullismo". Responsabilizzazione ed educazione, prima ancora che azioni di carattere repressivo e sanzionatorio, sono le prioritari anche per la Garante nazionale per l'infanzia ed adolescenza, Filomena Albano, che ha parlato della necessita' di lanciare campagne d'informazione per ragazzi, genitori e insegnanti. Dopo i saluti della preside del Liceo "Galilei" Annarita Durantini, che ha ospitato l'incontro, sono intervenuti la sen. Silvana Amati, firmataria della legge nazionale sul cyberbullismo; Cinzia Grucci, dirigente regionale della Polizia postale; Giovanna Lebboroni, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni delle Marche; Angela Mambretti dell'Osservatorio nazionale sul bullismo del Miur; Massimo Iavarone dell'Ufficio scolastico marchigiano. (ANSA).

COM-ME/SA  
17-MAR-17 18:35 NNN